

Deldossi, i ricavi 2008 dell'impresa corrono

Vendite da 5,6 a 9,1 milioni di euro. L'utile d'esercizio (a 1,1 milioni) della società di Pompiano cresciuto di cinque volte

BRESCIA Un buon 2008 quello della Deldossi di Pompiano, società di cui l'ingegner Angelo Deldossi è amministratore unico. Un buon 2008 perché l'utile è cresciuto di quasi cinque volte (da 238mila a 1,1 milioni di euro) ed il fatturato è quasi raddoppiato, passando da 5,6 a 9,1 milioni di euro e crescendo del 61%, dopo che nel 2007 era aumentato del 72%. Un buon esercizio caratterizzato da un ros (rapporto tra risultato operativo e ricavi) del 17,4%.

Deldossi ha una storia lunga: nasce ai primi del 1900 e lo scorso anno è stata premiata nella sede dell'Ance a Roma per aver raggiunto il traguardo di un terzo rinnovo del certificato di qualità Icic.

Con sede a Pompiano, la Deldossi ha visto i ricavi seguire uno sviluppo progressivo pressoché ininterrotto dal 2004 all'esercizio scorso: 3,1 milioni nel 2004, 3,5 milioni nel 2005, tre milioni nel 2006, nove milioni nel 2007 e 9,9 milioni lo scorso anno, risultati ottenuti occupando una media di nove addetti.

Tra le opere realizzate dalla società pompianese nella sua storia, il residence «Petra» a Orzinuovi, la ristrutturazione di Villa Pace a Gussago, l'edificazione della palazzina «Il maglio» a Orzinuovi, il consolidamento e miglioramento sismico della parrocchiale di Pompiano oltre ad immobili civili e industriali.

In conto economico, tra i costi, la società ha

iscritto materie prime per 2,9 milioni, servizi per 2,2 milioni, lavoro per un milione di euro. L'utile di esercizio arriva dopo aver pagato 602 mila euro di imposte. Il conto economico chiude in assenza di oneri finanziari, effetto di una solidità finanziaria dell'azienda.

Lo scorso anno la società ha ceduto 4500 metri a Berlingo, proseguendo i lavori di realizzazione di altri 5.600 metri. Sempre a Berlingo restano disponibili 6700 metri per future operazioni immobiliari. Tra le opere realizzate un capannone di 17.700 metri a Alfanello, un capannone di 11mila metri ad Orzinuovi.

La Deldossi controlla Steel che è specializzata in lavori di carpenteria.

Dal conto economico riclassificato emerge un margine operativo lordo di 1,8 milioni, un ebit integrale di 1,7 milioni ed un risultato lordo di 1,7 milioni che, al netto delle imposte, porta all'utile di 1,1 milioni, risultato importante in stagioni in cui l'edilizia soffre. Deldossi ha mezzi propri per un milione ed un attivo fisso totalmente coperto dai mezzi propri.

Numeri dai quali emerge un dato di solidità che consente di guardare con tranquillità al futuro per una realtà (che ha anche un bilancio ambientale che accompagna stato patrimoniale e conto economico) nella quale l'occupazione media è stata lo scorso anno di poco meno di trenta addetti.

Un passaporto per chi è senza lavoro

In stagioni di aumento della disoccupazione Sesvil è l'unica società bresciana che effettua la ricollocazione professionale dopo le autorizzazioni dei Ministeri del lavoro e delle politiche sociali

BRESCIA Un passaporto per superare le barriere della crisi. Uno strumento che aiuta le aziende e i lavoratori nella massima trasparenza. Un'opportunità per affrontare, senza traumi, il trasferimento delle competenze professionali da azienda ad azienda. Un servizio utile alle aziende e ai lavoratori, gestito nella massima trasparenza e con la ricerca costante del colloquio con l'azienda e con le organizzazioni sindacali.

È questa la carta di identità del servizio di ricollocazione professionale che Sesvil, società bresciana di ricerca e selezione del personale, operativa su tutto il Nord Italia e con sede anche a Milano, ha attivato recentemente, dopo aver ottenuto l'autorizzazione del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali. (Visibile alla sezione V dell'Albo delle agenzie del lavoro sul sito www.lavoro.gov.it).

La nuova attività, che si aggiunge completandola a quella di ricerca e selezione del personale, fa di Sesvil l'unica società in provincia di Brescia ad esercitare la ricollocazione professionale.

L'Outplacement, in buona sostanza, è una consulenza rivolta alle aziende che vogliono favorire una nuova collocazione professionale di uno o più dipendenti. L'intervento di outplacement vede sostanzialmente la partecipazione di tre soggetti: l'azienda, che dovendo liberare un dipendente o gruppi di dipendenti per vari motivi (per esempio esaurimento di personale, problemi di ristrutturazione interna, ecc.) richiede un aiuto per gestire questa fase, facendosi carico dei costi; la società di outplacement come Sesvil, che si impegna a seguire i dipendenti per favorire una loro ricollocazione e i dipendenti, che si impegnano a seguire il programma di outplacement.

«Possiamo dire - sostiene Massimiliano Bergomi, consigliere delegato di Sesvil - che quando le aziende devono interrompere il rapporto di collaborazione con i propri dipendenti l'Outplacement, che aiuta al reinserimento in una nuova realtà professionale, rappresenta lo strumento più efficace per gestire la separazione».

Attraverso un processo consulenziale personalizzato, la gran parte dei candidati riesce a riposizionarsi sul mercato abbastanza velocemente e molto spesso anche con un miglioramento professionale.

I dati statistici inerenti ai tempi di collocamento ed al livello retributivo raggiunto indicano che i candidati supportati dall'outplacement trasformano spesso il distacco dall'azienda in un'opportunità di carriera.

Nel dettaglio, la consulenza di outplacement di Sesvil si articola in due fasi. La prima di formazione è finalizzata a mettere a fuoco le caratteristiche personali e professionali dei candidati, facendo emergere le loro potenzialità. In questa fase viene definito un obiettivo di carriera e favorito l'apprendimento delle tecniche per la stesura del curriculum e delle lettere di candidatura, nonché una preparazione al colloquio di selezione.

La fase si conclude con l'identificazione dei canali della ricerca ed il mercato di riferimento.

La seconda fase, sviluppata dai candidati sempre con il supporto di un consulente Sesvil, riguarda la realizzazione della ricerca di lavoro vera e propria. «I nostri consulenti - commenta Massimiliano Bergomi - aiutano i candidati a individuare aziende-target, a prepararsi concretamente alla candidatura per il

Dalla Sesvil di cui Massimiliano Bergomi è consigliere delegato un servizio di outplacement

posto di lavoro, controllando i risultati conseguiti e, nel caso, migliorando la strategia di ricerca».

I vantaggi per i dipendenti sono evidenti, ma altrettanto significativi sono quelli per l'azienda. Spesso i costi di uscita di quadri e dirigenti diminuiscono notevolmente e si riducono le controverse legali connesse ad una procedura di licenziamento, oltre al fatto, da non sottovalutare, che l'immagine aziendale migliora e si rafforza e, nel caso di outplacement collettivo, viene agevolato l'accordo con il sindacato, che costituisce un elemento essenziale di attenzione da parte dell'attività di consulenza.

Silvano Danesi



Marchio di qualità per alberghi e ristoranti



BRESCIA Fino al 31 agosto è possibile presentare la domanda per il rilascio, limitato a trenta nuove imprese, del marchio di qualità «Ospitalità Italiana» per le categorie alberghi, ristoranti e residenze turistico alberghiere. Nello stesso periodo sarà parte il programma di rinnovo del «Marchio di Qualità» per le imprese che hanno già ottenuto il riconoscimento nel corso dell'anno. I bandi e i moduli per presentare le domande di ammissione sono disponibili sul sito internet della Camera di Commercio (pagina Marchio di qualità ristoranti e alberghi su www.bs.camcom.it).

QUI CONFCOOPERATIVE

Chiusura uffici

Gli uffici di Concooperative Brescia, Assocop, Sedoc servizi srl e Koinon srl con sede a Brescia in via XX Settembre 72, rimarranno chiusi, per la pausa estiva da domani 10 agosto a venerdì 21 agosto compresi. L'attività riprenderà lunedì 24 agosto con il seguente orario: lunedì - martedì - giovedì - venerdì dalle 8.30 alle 13 e dalle 14 alle 17 il mercoledì dalle 8.30 alle 13 e dalle 14 alle 17.30. La reception è aperta dalle 8.30 alle 18.

Tasso prestiti sociali e dividendi

Con decorrenza dal 1° agosto, la Cassa depositi e prestiti ha disposto una nuova emissione di BFP (comunicato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 176 del 31 luglio 2009) distinti con la sigla «B 58». Il tasso minimo, è fissato nella misura del 0,85%. Conseguentemente, con decorrenza 1/8/2009, la remunerazione massima considerata deducibile in capo alla cooperativa, ex articolo 1, comma 465, Legge n. 311/04 (Finanziaria 2005) ammonta al 1,75% (0,85% + 0,90%). Il tasso massimo, è fissato nella misura del 4,35%. Pertanto, sia per i prestiti sociali sia per i dividendi, il nuovo tasso massimo non può superare il 6,85% (4,35% + 2,50%).

Contratto logistica e trasporto

È stata sottoscritta la revisione del protocollo d'intesa per l'applicazione del CCNL logistica, trasporto merci e spedizione alle cooperative di facchinaggio, fra le associazioni cooperative AGCI-PSL, ANCAST-Legacoop e Federlavoro e Servizi-Concooperative e le organizzazioni sindacali Filt-CGIL, Fit-CISL e UTLTrasporti.

CAMERA DI COMMERCIO

Commissione degustazione vini

La segreteria della Commissione di Degustazione Vini D.O.C./D.O.C.G. della Camera di Commercio di Brescia, comunica che fino al 16 agosto saranno sospesi i prelievi dei campioni relativi alle partite di vino da sottoporre all'analisi chimico-fisica e all'esame organolettico, prima della loro commercializzazione con la D.O., ai fini dell'immissione al consumo.

Pertanto la prima riunione della Commissione di Degustazione dopo la pausa estiva, è prevista per venerdì 28 agosto 2009. Per informazioni contattare la Segreteria della Commissione di Degustazione Vini D.O.C./D.O.C.G. - Ufficio Agricoltura della Camera di Commercio di Brescia, tel. 030.372577-356 e-mail agricoltura@bs.camcom.it.

Dichiarazione imbottiglieri

Camera di Commercio di Brescia informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.M. 21 maggio 2004, le imprese iscritte nell'albo degli imbottiglieri di vini a D.O.C.G., D.O.C. e I.G.T., entro il 10 settembre, devono comunicare alla Camera di Commercio i quantitativi della produzione imbottigliata delle relative DO e Paesi di destinazione, nel periodo dal 01/08/2008-31/07/2009.

Si informa che per tale comunicazione non è dovuto alcun diritto di segreteria ed è necessario utilizzare il modulo disponibile presso l'Ufficio Agricoltura o scaricabile dal sito internet camerae www.bs.camcom.it alla pagina Agricoltura e ambiente/Viticoltura/Albo degli Imbottiglieri, oppure dal sito internet www.ic-deis.it alla sezione modulistica.

C'è la crisi? Auto e barca si noleggiavano

A Brescia alla fine di marzo attive 401 imprese nel settore dell'affitto di mezzi e attrezzature

Trattativa chimici: il ritardo non piace ai sindacati

BRESCIA «Il confronto per il rinnovo contrattuale chimico-farmaceutico deve partire nei tempi previsti dall'accordo interconfederale del 15 aprile 2009. Non è opportuno giustificare il ritardo in conseguenza alla crisi». E quanto scrive il Segretario Generale della Femca Cisl, Sergio Gigli, in una lettera inviata oggi ai Presidenti di Farmindustria e di Federchimica (Dompè e Squinzi) e per conoscenza al presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia.

«La data che ci è stata proposta del 6 ottobre per l'apertura del confronto non è in linea con regole dell'accordo che abbiamo siglato insieme sulla riforma contrattuale - precisa il sindacalista della Cisl - e vogliamo ricordare a Farmindustria e Federchimica che la Cisl aveva inviato la disdetta del contratto il 1° luglio ed abbiamo inviato la piattaforma con le richieste di rinnovo il 6 luglio scorso. Per quanto ci riguarda si può fare il primo incontro sul rinnovo contrattuale nei prossimi giorni di settembre come previsto dall'accordo interconfederale. L'apertura del confronto tra l'altro può costituire una utile occasione per esaminare i problemi che il settore sta attraversando nel nostro paese».

BRESCIA Dall'aereo privato alla barca, dalla moto al camper, ma anche articoli sportivi e dvd e poi videogames: ecco cosa noleggiavano i lombardi. Per non parlare delle piattaforme aeree per lavorare su tetti e pareti, o delle ruspe e degli escavatori.

La Lombardia è infatti la regina italiana del noleggio, con 2.628 imprese attive al primo trimestre 2009, il 12,7% del totale italiano delle imprese del settore, e si conferma leader anche per numero di nuove iscritte: 45 nei primi mesi del 2009, il 12,9% del corrispondente totale italiano. I lombardi prediligono soprattutto il noleggio di beni personali (33,2% sul totale regionale, 873 imprese attive), tra i quali spiccano i noleggi videocassette, dvd e videogame (67,5%, 589 imprese) ed i noleggi di barche da diporto (13,3%, 116 imprese).

Ma vanno bene anche i mezzi di trasporto più adatti alle vacanze come i motocicli (18 imprese, 26,1% del totale noleggio mezzi di trasporto terrestri) e i camper e roulotte (20 imprese, 29%). Se il settore rimane complessivamente stabile, registrando una crescita dello 0,5%, nell'ultimo anno, aumentano in particolare le imprese di noleggio aereo (+15,8% tra 2008 e 2009) e di trasporto terrestre (+9,5%).

Milano, terza provincia italiana per numero di imprese (1.001, 4,8% del totale nazionale), tra le province lombarde detiene il primato con il 38,1% delle imprese di noleggio, seguono Brescia con il 15,3 e Bergamo con il 9,5%. Bene anche Varese (8,1% lombardo), la nuova provincia di Monza e Brianza (5,9%) e Como (5,6%).

Brescia in questo panorama conta ben 401 imprese di cui 59 che noleggiavano auto, 11 pullman, tre barche, due aerei, due attrezzature agricole, 137 attrezzature per uso diverso e 118 videogiochi.

Numeri importanti che alimentano un business importante che è anche il

Imprese di noleggio in Lombardia

PRIMO TRIMESTRE 2009

	AUTO	BARCHE	AEREI	GIOCHI
~ BERGAMO	40	3	2	67
~ BRESCIA	59	5	5	118
~ COMO	23	2	2	45
~ CREMONA	11	0	0	14
~ LECCO	9	0	0	16
~ LODI	8	1	0	25
~ MANTOVA	17	3	2	38
~ MILANO	143	20	26	263
~ MONZA e BRIANZA	19	1	4	63
~ PAVIA	24	2	0	40
~ SONDRIO	6	0	2	11
~ VARESE	38	2	1	57
~ TOTALE	397	39	44	757
~ Peso su Tot. Lombardia	15,1%	1,5%	1,7%	28,8%

Elaborazione Camera di Commercio di Milano

segno di una tendenza: noleggiare infatti impedisce spesso pesanti immobilizzazioni di capitale, aiuta a non aver in carico attrezzature quando il mercato non «tira». E non sono neppure poche le famiglie che non usando mai l'auto, o servendosi solamente nel week end preferiscono far ricorso ad una delle tante compagnie di autonoleggio. Anche se il settore sconta anch'esso la crisi.

Un sistema - quello dell'autonoleggio - che ha archiviato il 2008 registrando dati positivi, con un fatturato in crescita (vicino alla soglia di 5 miliardi, esattamente 4.971 milioni, segnando un +7,7%), un aumento dei veicoli della

flotta sia a breve che a lungo termine (+5,3%) e delle immatricolazioni (+7,5 per cento). L'unico dato negativo del 2008 si registrava sul fronte degli addetti diretti, in flessione dell'1,5%, mentre tiene l'indotto che conta oltre 20mila addetti.

Ben diversa la situazione dei primi 3 mesi del 2009, dove la crisi inizia a farsi sentire pesantemente. Si registra un rallentamento nella richiesta di servizi di autonoleggio, con un fatturato in aumento del 2,3%, una flotta circolante attestata a +2%, ma un crollo del 30% nelle immatricolazioni legato al forte calo degli ordini.

MERCATI AGRICOLI / MONTICHIARI

	VENERDI	07/08/09	31/07/09	
BOVINI (al kg)				
Vacche da macello 1° qual. Frisona	0,94	1,10	0,94	1,10
Vacche da macello 2° qual. Frisona	0,53	0,66	0,53	0,66
Vacche da macello 3° qual. Frisona	0,40	0,53	0,40	0,53
Tori da mac. Frisoni 1° qual. 30 mesi	n.q.	n.q.	n.q.	n.q.
Vitelloni da mac. Fris. 1° qual. 24/30 mesi	1,00	1,20	1,00	1,20
Vitelloni da mac. Fris. 1° qual. 24 mesi	1,20	1,40	1,20	1,40
Manze da macello Charollaise	2,22	2,40	2,22	2,40
Manze da macello Limousine	2,60	2,72	2,60	2,72
Manze da mac. incr. franc. (bionde)	2,20	2,30	2,20	2,30
Vitelloni da mac. incr. franc. (biondi)	2,20	2,45	2,20	2,45
Vitelloni da macello Pezzato Rosso	2,10	2,20	2,10	2,20
Vitelloni da macello Polacchi	1,80	2,10	1,80	2,10
Vitelloni da macello Charollaise	2,40	2,48	2,40	2,48
Vitelloni da macello Limousine	2,60	2,70	2,60	2,70
Vitelli da carne bianca Frisoni <1° qual.	2,30	2,45	2,30	2,45
Vitelli da carne bian. Polacchi 1° qual.	2,50	2,80	2,50	2,80
Femm. ristal. Char. e incr. kg 280-320	2,50	2,60	2,50	2,60
Maschi da ristallo Limousine kg 300	3,00	3,10	3,00	3,10
Maschi da ristallo Charollaise kg 300	2,60	2,80	2,60	2,80
Maschi da ristallo incroci Frisoni kg 300	2,65	2,75	2,65	2,75
Maschi da ristallo Limousine kg 400	2,60	2,70	2,60	2,70
Maschi da ristallo Charollaise kg 400	2,45	2,55	2,45	2,55
Maschi da ristallo incroci Frisoni kg 400	2,45	2,55	2,45	2,55
Vitelli ballotti Francesi Frisoni	n.q.	n.q.	n.q.	n.q.
Vitelli ballotti Nazion. 1° qual. 50/60 kg	1,80	2,00	1,90	2,10
Vitelli ballotti Polacchi 1° qual. 50 kg	3,80	4,00	3,80	4,00
EQUINI (al kg)				
Puledri lattoni 1° qualità	2,05	2,15	2,05	2,15
Puledri lattoni 2° qualità	1,80	1,90	1,80	1,90
Puledri sopranno (infer. 2 anni) 1° qual.	1,55	1,72	1,55	1,72
Muli-Asini di 1° qualità	1,20	1,28	1,20	1,28
Muli-Asini di 2° qualità	0,83	0,90	0,83	0,90
Cavalli da macello 1° qualità	1,83	1,97	1,83	1,97
Cavalli da macello 2° qualità	-	-	-	-
Cavalli da macello 3° qualità (magn)	n.q.	n.q.	n.q.	n.q.
FIENO PRESSATO IN ROTOBALLE (la ton.)				
PIANURA				
Fieno 1° taglio - 20/09				
1° qualità	155,00	180,00	155,00	180,00
2° qualità	110,00	130,00	110,00	130,00
Fieno 2° taglio e successivi - 2009				
1° qualità	155,00	180,00	155,00	180,00
2° qualità	120,00	130,00	120,00	130,00
Medica 1° taglio - 2009				
1° qualità	160,00	185,00	160,00	185,00
2° qualità e successivi - 1° qualità	n.q.	n.q.	n.q.	n.q.
COLLINA				
Fieno 1° taglio - 2009				
1° qualità	140,00	160,00	140,00	160,00
2° qualità	120,00	130,00	120,00	130,00
Medica 1° taglio e successivi - 2009				
1° qualità	140,00	160,00	140,00	160,00
2° qualità	120,00	130,00	120,00	130,00
Medica disidratata - Nazionale				
1° qualità - annata 2009	200,00	210,00	200,00	210,00
2° qualità	n.q.	n.q.	n.q.	n.q.
Medica ventilata estera 2009				
1° qualità	230,00	240,00	230,00	240,00
2° qualità	n.q.	n.q.	n.q.	n.q.
PAGLIA				
Paglia in balloni per alimentaz. - 2009	70,00	80,00	60,00	70,00
Paglia in balloni per lettiera	50,00	60,00	50,00	60,00
SILOMAIS				
1° qualità	n.q.	n.q.	n.q.	n.q.
2° qualità	n.q.	n.q.	n.q.	n.q.
TRINCIATO DI MAIS (al pio bresciano)				
1° qualità	n.q.	n.q.	n.q.	n.q.
2° qualità	n.q.	n.q.	n.q.	n.q.
LEGNA				
Legna verde «cerro» tranci	n.q.	n.q.	n.q.	n.q.
Legna verde (altra) tranci	n.q.	n.q.	n.q.	n.q.
Legna verde mista (da stufa)	n.q.	n.q.	n.q.	n.q.
Legna secca mista (da stufa)	n.q.	n.q.	n.q.	n.q.